



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO LACALAMITA

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

Organo di revisione

Verbale n. 4 DEL 10/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelnovo ne' Monti, lì 10/04/2015

Il Revisore dei Conti
Dott. Paolo Lacalamita

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Paolo Lacalamita, revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare della ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano n. 21 del 03/06/2013 per il periodo dal 04/06/2013 al 03/06/2016, nonché riconfermato quale unico Revisore dei Conti del nuovo Ente Unione Montana con deliberazione consiliare dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 5 del 12/03/2014;

- ◆ ricevuta in data 09.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta n.16 del 09/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/ TUEL, c. 5), sottolineando che non vi sono residui attivi e passivi in quanto l'Ente Unione Montana è di nuova costituzione, nata il 12/03/2014;
 - delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - non si è provveduto alla redazione del provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi in quanto l'Ente Unione Montana è di nuova costituzione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012) risultante negativo;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati al 31/12/2013;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera n. 120;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi non hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui se non nella fase in cui sono stati trasferiti al bilancio 2014 dell'Unione in conto competenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 308 reversali e n. 584 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti, approvato con deliberazione di Giunta n. 46 del 29/12/2014;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

La situazione del rendiconto di gestione 2014 è anomala, in quanto l'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano è stata costituita il 12/03/2014, subentrando nei rapporti in essere attivi e passivi alla ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 21/2012 e s.m.i. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 116 del 19/06/2013. Con atto consiliare n. 1 del 12/03/2014 venivano nominati i consiglieri dell'Unione Montana, con Delibera di Consiglio dell'ex Comunità Montana n. 6 del 05/03/2014 veniva formalizzata la "presa d'atto" del piano successorio della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, e con ulteriore delibera di Giunta, la n. 10 del 12/03/2014 veniva approvato il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2014 di detto ente.

Tutto ciò premesso, il Bilancio di Previsione 2014 dell'Unione Montana ha riportato negli stanziamenti di competenza i Residui attivi per un totale di € 1.347.621,47, i residui passivi per un totale di € 1.602.153,91, il Fondo di Cassa al 12/03/2014 per € 257.510,71 e l'avanzo di amministrazione al 12/03/2014 per un totale di € 2.978,27 dall'estinta Comunità Montana dell'Appennino Reggiano.

Questo comporta sia per il Bilancio di Previsione 2014 che per il rendiconto di gestione 2014 la situazione del saldo cassa a "zero" e solo una gestione di competenza in quanto i residui attivi e passivi sono stati trasferiti alla competenza 2014 dell'Unione.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2014	=====	=====	
RISCOSSIONI		1.992.593,55	1.992.593,55
PAGAMENTI		1.856.231,31	1.856.231,31
Fondo di cassa al 31/12/2014			136.362,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			136.362,24

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 5.586,37 come risulta dai seguenti elementi:

	2014
Accertamenti di competenza	2.596.509,58
Impegni di competenza	2.590.923,21
Saldo (avanzo) di competenza	5.586,37

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2014
Riscossioni	(+)	1.992.593,55
Pagamenti	(-)	1.856.231,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	136.362,24
Residui attivi	(+)	603.916,03
Residui passivi	(-)	734.691,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-130.775,87
Saldo (avanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	5.586,37

Il risultato finale evidenzia **un avanzo di amministrazione di € 5.586,37**, determinato dalla sola gestione di competenza.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014
Entrate titolo I	0,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	
Entrate titolo II	682.131,48
Entrate titolo III	624.868,88
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.307.000,36
Spese titolo I (B)	1.156.052,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	48.987,22
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	101.960,56
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	101.960,56
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014
Entrate titolo IV	1.220.726,03
Entrate titolo V ** (al netto dell'anticipaz. di cassa)	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.220.726,03
Spese titolo II (N)	1.317.100,22
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-96.374,19
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	101.960,56
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	5.586,37

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 5.586,37, come risulta dai seguenti elementi:

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2014	=====	=====	
RISCOSSIONI		1.992.593,55	1.992.593,55
PAGAMENTI		1.856.231,31	1.856.231,31
Fondo di cassa al 31/12/2014			136.362,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			136.362,24
RESIDUI ATTIVI	0,00	603.916,03	603.916,03
RESIDUI PASSIVI	0,00	734.691,90	734.691,90
DIFFERENZA			-130.775,87
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		5.586,37
	Fondi vincolati		0,00
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		0,00
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		5.586,37

Ricordando che l'Ente è stato costituito il 12 marzo 2014, non è possibile eseguire raffronti con gli anni precedenti:

evoluzione risultato amministrazione	
	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	5.586,37
di cui:	
a) Vincolato	0,00
b) Per spese in conto capitale	0,00
c) Per fondo ammortamento	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00
e) Non vincolato (+/-) *	5.586,37

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		2.596.509,58
Totale impegni di competenza (-)		2.590.923,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.586,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.586,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		5.586,37

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza		
Entrate		2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	0,00
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	682.131,48
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	624.868,88
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.220.726,03
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	68.783,19
Totale Entrate		2.596.509,58
Spese		2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.156.052,58
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.317.100,22
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	48.987,22
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	68.783,19
Totale Spese		2.590.923,21
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		5.586,37
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Non avendo capacità impositiva l'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano non ha entrate tributarie.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.772,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	482.245,94
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	169.113,03
Totale	682.131,48

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti risultati:

entrate extratributarie

*Rendiconto
2014*

Servizi pubblici	17.460,00
Proventi dei beni dell'ente	0,00
Interessi su anticip.ni e crediti	900,00
Utili netti delle aziende	0,00
Proventi diversi	719.649,00
Totale entrate extratributarie	738.009,00

Le entrate extratributarie di maggiore entità sono costituite da:

- Interessi attivi su giacenze di cassa: l'unione è in regime di Tesoreria unica per cui le giacenze giornaliere di cassa finiscano in conti presso la banca d'Italia e solo le entrate proprie maturano interessi.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 900,00	€ 0,00

- Sanzioni amministrative in materia forestale.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 8.000,00	€ 7.321,70

- Introiti per incasso tariffe spese istruttorie inerenti il vincolo .

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 2.725,00	€ 1.955,00

- Quota a carico dei comuni per i servizi di Lepida, Icar e Payer.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 2.888,00	€ 2.751,45

- Proventi derivanti sia dalla gestione della raccolta funghi epigei e mirtilli , la gestione dei funghi epigei è data in Convenzione dall'anno 2013 all'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano, ed avvenuta rendicontazione dell'attività di gestione, viene ripartito l'incasso dei proventi in percentuali agli enti interessati, sia dalla vendita tesserini mirtilli a soggetti privati.

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 40.000,00	€ 32.480,00

- Introiti eventuali e diversi

STANZIAMENTO ASSESTATO 2014	STANZIAMENTO ACCERTATO 2014
€ 8.000,00	€ 7.321,20

- Gli introiti riferiti alle seguenti gestioni associate:
 - o Gestione ass. per tutela e controllo popolazione canina e felina per € 130.000,00 di cui accertato per € 120.862,57;
 - o Gestione ass. sportello unico attività produttive per € 131.887,00 di cui accertato per € 50.918,53.

- Si segnala, infine, che tra le entrate extratributarie è confluito il fondo di cassa della ex Comunità Montana pari a € 257.510,71.

Spese correnti

Si evidenziano le spese correnti riclassificate per intervento:

spese correnti		
Classificazione delle spese		2014
01 -	Personale	€ 280.521,15
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	€ 98.280,62
03 -	Prestazioni di servizi	€ 260.228,44
04 -	Utilizzo di beni di terzi	€ 4.639,51
05 -	Trasferimenti	€ 249.560,05
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 72.090,44
07 -	Imposte e tasse	€ 17.751,04
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	€ 172.981,33
09 -	Ammortamenti di esercizio	€ -
10 -	Fondo svalutazione crediti	€ -
11 -	Fondo di riserva	
Totale spese correnti		1.156.052,58

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	43.380,00	84,00%	€ 6.941,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.000,00	50,00%	4.000,00	1.322,80	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per gli Enti di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 72.090,44 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,11%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli per € 1.307.000,36 l'incidenza degli interessi passivi è del 5,6%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

L'Ente nel 2014 non ha effettuato acquisti di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Spese in c/ capitale

Le spese in conto capitale sono così rappresentate:

Spese in C/Capitale	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato	Diff. previsione impegnato fra e
	€ 2.340.761,00	€ 1.317.100,22	€ 861.481,77	€ 1.023.660,70

Relativamente all'importo impegnato pari a € 1.317.100,22, si precisa che € 1.165.968,86 derivano dai residui passivi della ex Comunità Montana trasferiti in competenza all'Unione Montana, € 31.749,61 derivano da contributi regionali per piccole opere di riassetto idrogeologico, € 14.200,00 derivano da contributi della regione per demanio regionale ed € 105.181,75 dal contributo regionale di sviluppo rurale Mis. 226.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da note informative depositate agli atti.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente. Nel periodo 12.03.2014 - 31.12.2014 l'indicatore globale è stato pari a **9.38 giorni**.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, approvato con deliberazione di Giunta n. 46 del 29.12.2014.

Tesoriere	Unicredit
Economo	Rag. Patrizia Rubertelli
Agenti contabili interni	sig.ra Giovanna Canovi, sig. Stefano Gaspari, sig. Oscar Simonazzi.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>1.319.700,85</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>1.025.713,71</i>
	Risultato della gestione	293.987,14
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
	Risultato della gestione operativa	293.987,14
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-72.090,44</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>2.245.037,61</i>
	Risultato economico di esercizio	2.466.934,31

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Essendo l'Ente Unione Montana di nuova costituzione, come meglio illustrato nell'introduzione, i valori della consistenza iniziale al 01/01/2014 del conto del patrimonio attivo e passivo sono pari a "zero"; con il piano successorio della ex Comunità Montana (ente estinto in data 12.03.2014) sono state inserite le "variazioni in + o in - da altre cause" in modo da costruire detto documento contabile.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	156.240,16	3.320.041,95	3.476.282,11
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	175.293,23	175.293,23
Totale immobilizzazioni	0,00	156.240,16	3.495.335,18	3.651.575,34
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	0,00	603.916,03	0,00	603.916,03
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	136.362,24	0,00	136.362,24
Totale attivo circolante	0,00	740.278,27	0,00	740.278,27
Ratei e risconti	0,00	0,00	3.217,83	3.217,83
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	0,00	896.518,43	3.498.553,01	4.395.071,44
Conti d'ordine	0,00	455.618,45	0,00	455.618,45
Passivo				
Patrimonio netto	0,00	0,00	2.466.934,31	2.466.934,31
Conferimenti	0,00	539.530,89	-12.700,49	526.830,40
Debiti di finanziamento	0,00	- 48.987,22	1.171.220,50	1.122.233,28
Debiti di funzionamento	0,00	279.061,82	0,00	279.061,82
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	0,00	11,63	0,00	11,63
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	0,00	230.086,23	1.171.220,50	1.401.306,73
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	0,00	769.617,12	3.625.454,32	4.395.071,44
Conti d'ordine	0,00	455.618,45	0,00	455.618,45

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici, generali e di dettaglio

L'Organo di revisione, raccomanda:

- una puntuale verifica del contenzioso in atto e dall'esito della medesima propone l'iscrizione in bilancio di un accantonamento di importo correlato per far fronte ad eventuali soccombenze che si dovessero verificare;
- di perfezionare le procedure di controllo sia del rispetto dei dettami normativi, sia dei processi decisionali nelle società e altri organismi partecipati, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto **attesta** la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

**IL REVISORE DEI CONTI
(DOTT. PAOLO LACALAMITA)**